

Concordia, la nave maledetta

Per cominciare, è giustissimo elogiare l'ufficiale della capitaneria di porto Francesco Maria De Falco che ha scudisciato il fellone Schettino, ma occorre vietare di usare la parola eroe quando qualcuno svolge il suo dovere. Dalle stelle alle stalle, dai Monti ai mari noi dimostriamo di non essere ed anche di non saper essere.

Ci dicono che uno è un eroe e noi ci mettiamo lì a gridare "eroe! eroe!". Poi ci dicono che quello non è più eroe e noi veloci schiarimo la voce e gridiamo "vergogna! buffone!" E' un continuo like, un continuo retwitt. Poi salta fuori la donna del capitano. Mi sembrava strano che in una storia tutta italiana non ci fosse. Siamo un popolo di santi, di eroi e di navigatori (più o meno). Siamo capaci delle più umilianti vigliaccherie e delle più sublimi gesta di eroismo. Imprenditori truffaldini e aziende che fanno luccicare il marchio Made in Italy. Ce la prendiamo con Monti, con Schettino, con i politici, ... cose sacrosante: ma non ce la prendiamo mai con noi stessi. Essi non osservano le regole... e allora anche NOI NON OSSERVIAMO LE REGOLE! Loro si divertono a trasgredire le leggi e la morale e anche noi CI DIVERTIAMO A TRASGREDIRE. La società siamo noi. Questi sono i frutti. La cosa si risolverà se cominciamo da noi stessi a fare opera di cambiamento. Una responsabilità maggiore ce l'ha la scuola (sta insegnando i valori e a osservare le regole?). Cominciamo da ciascuno di noi a costruire una società più giusta. E non facciamoci prendere dalla sindrome del "così fan tutti". Per giustificare per esempio le nostre inadempienze contro la legge e la società civile. Mi rendo conto che sto predicando da un pulpito assai modesto come il bollettino parrocchiale di un piccolo borgo del Piemonte. E' come mettersi con la carriola a spostare la sabbia del Sahara. Ma sono anche stra-convinto che le grandi rivoluzioni hanno cominciato con pochissimi. Come la rivoluzione cristiana. *fratel Ettore*



ORATORIO NEWS

Ogni sabato dalle 15 si gioca si canta si suona e ci si diverte insieme! Venite tutti: grandi e piccini!



Tuo figlio impara a sciare!

La partecipazione ai SABATI SULLA NEVE al SESTRIERE,

- 1_ n° 2 ore di lezione collettiva con maestro (al mattino) Euro 90 (per tutti e 5 i sabati)
- 2_ n° 2 ore aggiuntive di lezione collettiva (al pomeriggio) Euro 90 (per tutti e 5 i sabati)
- 3_ Solo giornaliero Euro 23 (per ogni sabato)
- 4_ Trasporto pullman a persona Euro 18.00 (per ogni sabato)
- 5_ Noleggio attrezzatura 12 euro bambini 15 euro adulti
- 6_ Prenotazione di tutto il pacchetto o di una parte, presso fratel Ettore

Anche quest'anno il giornaliero è gratuito per ragazzi nati dal 2004 al 2008 compreso. Saranno richiesti euro 2 a sabato per assicurazione.

Per ovvie esigenze di sicurezza e pratiche, si richiede che i bimbi delle classi prima e seconda elementare siano accompagnati da un genitore o parente. Inoltre si ricorda che per i ragazzi inferiori ai 14 anni il casco è obbligatorio per accedere alle piste.

Le prenotazioni, insieme al pagamento della somma come sopra calcolata, devono pervenire agli incaricati entro il mercoledì precedente il sabato prescelto .
i Sabati sulla neve saranno 11.02- 18.02 -25.02 -03.03 -10.03 2012.

agenda

FEBBRAIO 2012

2	ore 16 santa Messa
	ore 21 Consiglio Affari economici
3	ore 20.30 1° Venerdì del mese Adorazione
6	ore 20 Cresimandi Adulti
9	ore 16 santa Messa
	ore 18.30 Incontro Genitori ragazzi della Cresima
13	Consiglio pastorale
14	Redazione della campana
16	ore 16 santa Messa
	Fraternità Nazarena al Favari
22	ORE 21 Le CENERI
23	ore 16 santa Messa
25	ore 15 Incontro genitori prima Comunione
27	fraternità nazarena a Torino